

CITTA' DI RAGUSA
COMMISSIONE RISANAMENTO CENTRI STORICI
VERBALE N. 863

L'anno duemilaotto il giorno 8 (otto) del mese di maggio formalmente convocata per le ore 9,00, si è riunita, presso la sala dell'ufficio comunale di Piazza Pola, la Commissione Risanamento per i Centri Storici per esaminare il seguente o.d.g.:

- 1) Sopralluoghi edilizia privata
- 2) Approvazione verbale precedente
- 3) Autorizzazioni edilizia privata
- 4) Comunicazioni.

Presenze in seduta: 1) Presidente Ass.re Michele Tasca, 2) arch. Giorgio Colosi, 3) geom. Salvatore Battaglia, 4) arch. Giorgio Battaglia, 5) geom. Antonino Cipria, 6) sig. Giuseppe Occhipinti, 7) Arch. Rosario Incardona, 8) prof. Salvatore Terranova, 9) geom. Paolo Infantino, 10) arch. Gesualba Orefice, 11) arch. Elena Azzone, 12) arch. Fabio Capuano, 13) dott. Giovanni Barone, 14) geom. Francesco Campo, 15) sig. Giovanni Brugaletta, 16) prof.ssa Giovanna Gurrieri, 17) ing. Giuseppe Arezzo, 18) arch. Carmelo Tumino. Assiste in qualità di segretaria verbalizzante la sig.ra Emanuela Cappello.

Dalle ore 10.00, si effettuano preliminarmente i sopralluoghi di edilizia privata presso gli immobili siti in c/so Italia, nn. 81 - 93 (ditta Sac. Tidona Carmelo) e in via M. Rapisardi, 101 (ditta Ippolito Marcello).

Presenze in sopralluogo: 1) Presidente Ass.re Michele Tasca, 2) arch. Giorgio Colosi, 3) geom. Salvatore Battaglia, 4) arch. Giorgio Battaglia, 5) geom. Antonino Cipria, 6) sig. Giuseppe Occhipinti, 7) ing. Giuseppe Arezzo, 8) prof. Salvatore Terranova, 9) geom. Paolo Infantino, 10) arch. Gesualba Orefice, 11) arch. Elena Azzone, 12) arch. Fabio Capuano, 13) dott. Giovanni Barone, 14) geom. Francesco Campo, 15) sig. Giovanni Brugaletta, 16) prof.ssa Giovanna Gurrieri, 17) arch. Carmelo Tumino. Alle ore 11.30 si rientra in sede e il Presidente, nella persona dell'Ass.re Michele Tasca, delegato dal Sindaco a presiedere la seduta, verificato il numero legale, dà inizio alla seduta. Entra alle ore 11.30 l'arch. Incardona. Si procede alla definizione delle risultanze del sopralluogo effettuato relativamente alla **richiesta di autorizzazione con contributo della ditta Ippolito Marcello per restauro del prospetto dell'immobile sito in via M. Rapisardi, 101. Progettista arch. Roberto Florida.**

Relaziona il geom. Renzo Ottaviano che dà lettura della relazione tecnica sull'intervento. Si ribadisce la necessità, nel caso specifico, di utilizzare additivi chimici per la pulitura delle parti lapidee. A seguito del sopralluogo effettuato, il prof. Terranova ritiene che ancorchè perseguire la realizzazione di un intervento che si uniformi al precedente, occorre focalizzare l'attenzione prioritariamente sulla qualità delle opere da realizzare, nella considerazione che nel tempo occorrerà comunque intervenire anche sulla porzione dell'immobile già restaurata. Invita, inoltre ad integrare il parere istruttorio con prescrizioni precise ed assolutamente vincolanti. L'arch. Battaglia precisa che in atto si possono solamente fissare i caratteri generali dell'intervento ma che occorrerà eseguire dei saggi in situ per le direttive definitive. Ad avvenuto montaggio dei ponteggi, lo stesso si impegna ad eseguire personalmente un sopralluogo sul sito e sottoporre le risultanze alla Commissione. Oltre all'arch. Battaglia, si dichiarano disponibili al sopralluogo: l'arch. Azzone, l'arch. Orefice, l'arch. Capuano e l'arch. Incardona. L'arch. Colosi esprime la preoccupazione che le risultanze finali, ove non si raccordino con l'intervento precedente, possano condurre all'effetto sgradevole di realizzare due colori diversi sulla stessa unità edilizia e chiede attenzione in tal senso, ritenendo che sia preferibile realizzare una tonalità di colore analoga a quella presente. L'arch. Battaglia precisa che dopo la pulitura si potrà stabilire la modalità dell'intervento e pone il problema relativo al colore del cornicione, ossia mantenerne il colore marrone o realizzare il colore bruno che lo stesso dichiara preferire. L'arch. Incardona, evidenziando la particolare valenza del sito, concorda sulla pulitura della parti lapidee le cui integrazioni debbono essere effettuate con lo stesso tipo di pietra e suggerisce di evitare la scialbatura in quanto dopo la pulitura ritiene sufficiente una leggera sabbiatura. Reputa, inoltre, che il cornicione debba essere uniformato come

da intervento precedente al fine di ricomporre l'unità edilizia nella sua complessità. Da più parti emergono perplessità in merito a non eseguire la scialbatura e, pertanto, si ritiene che anche tale decisione dovrà essere assunta a seguito di sopralluogo. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che l'intervento successivo alla pulitura inizi dopo il sopralluogo, con le conseguenti prescrizioni e a condizione che:

- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina utilizzando additivi chimici e le parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- il portone su via M. Rapisardi venga restaurato e pitturato di colore marrone;
- la zoccolatura su corso Italia venga effettuata della stessa tipologia e forma di quella su via M. Rapisardi.

Esce alle ore 12.00 il geom. Cipria. Si passa alle risultanze del sopralluogo relativo alla **richiesta di autorizzazione della ditta Sac. Tidona Carmelo per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in c/so Italia da adibire a museo della Cattedrale. Progettista ing. F. Antoci e arch. V. Battaglia.**

Si allontana l'arch. Battaglia. L'arch. Orefice, data l'altezza dei locali, suggerisce di realizzare dove possibile, l'impianto di riscaldamento a pavimento. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che per l'interno vengano utilizzati materiali tradizionali. Per quanto riguarda le opere esterne venga presentato successivamente un nuovo progetto dettagliato. Rientra l'arch. Battaglia.

In relazione al punto 1) all'o.d.g.: **approvazione verbale precedente**, si ratifica il verbale n. 862 del 10/04/2008 con l'astensione dell'ing. Arezzo in quanto assente nella seduta precedente. Esce alle ore 12.20 il prof. Terranova. Prima di procedere con l'esame delle altre pratiche di autorizzazione, il Presidente esplicita delle comunicazioni: in merito alla richiesta, espressa in precedenti sedute, di visionare lo stato di attuazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi della legge n. 61/81, il Sindaco ha dato mandato all'Ufficio affinché venga redatto detto documento di resoconto; in riferimento alla richiesta di conoscere anticipatamente i contenuti del PPE riguardanti l'allargamento delle aperture in centro storico, riferisce che, in atto non si ritengono opportune anticipazioni e che l'argomento sarà presentato in seno all'intero strumento urbanistico, di cui la Giunta Comunale ha già preso atto. Il componente Occhipinti chiede che le istanze attinenti l'allargamento di aperture, in precedenza sospese in attesa di visionare i contenuti del PPE, vengano risottoposte all'esame della Commissione. Si associa il geom. Battaglia. La Commissione accoglie la richiesta. Si procede con il punto 2) all'o.d.g.: **Autorizzazioni edilizia privata** e si esaminano le pratiche con contributo. Relazione il geom. Renzo Ottaviano.

1) Richiesta autorizzazione ditta Ottaviano Saverio per restauro prospetto immobile sito in piazza Duomo, 15. Progettista ing. Giuseppe Schininà

In considerazione della valenza architettonica dell'immobile, l'arch. Incardona suggerisce che l'espressione contenuta al punto 1) dell'istruttoria "*per la parte non più recuperabile*" sia sostituita con l'espressione "*limitatamente alla parte non più recuperabile*", che l'espressione "*demandando all'Ufficio la verifica...*" sia sostituita con "*previo parere della Commissione e della Soprintendenza*", che al punto 3) dell'istruttoria sia specificato "*gli infissi vengano restaurati e non sostituiti*", cassando "*con le stesse caratteristiche tipologiche...*" e che i motivi decorativi sull'intonaco siano restaurati. Lo stesso, inoltre, propone che, per gli interventi su edifici di particolare importanza, la Commissione effettui il sopralluogo. Su tale proposta, l'arch. Colosi precisa che l'indicazione di demandare all'Ufficio la verifica della rispondenza delle condizioni fornite, è finalizzata alla celerità e allo snellimento delle procedure. Con le precisazioni dell'arch. Incardona, la Commissione esprime parere favorevole, nel rispetto assoluto delle caratteristiche architettoniche del prospetto, e a condizione che:

- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e limitatamente alla parte effettivamente non più recuperabile, (certificando la percentuale di intervento con apposita perizia del Direttore dei lavori) e sia realizzato utilizzando tecniche, materiali e colorazioni originari. La Commissione si riserva di effettuare a seguito del montaggio dei ponteggi, dopo la pulizia degli elementi lapidei, un sopralluogo sul sito per eventuali ed ulteriori disposizioni.

- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina utilizzando additivi chimici, come da relazione e venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano restaurati e non sostituiti;
- le inferriate e le grate siano verniciate dello stesso colore dell'esistente al primo piano (grigio e non marrone);
- non vengano installate nuove grondaie e pluviali sui fascioni sommitali in pietra e su tutti i prospetti principali
- siano restaurati i motivi decorativi sull'intonaco a fianco delle aperture a primo piano;
- venga rimossa la saracinesca in acciaio zincato sul prospetto di via del Convento e sostituita con adeguato portone in legno e restaurato quello adiacente.

2) Richiesta autorizzazione ditta Arezzo Federico per restauro prospetto immobile sito in via M. Rapisardi, 95. Progettista ing. Vincenzo Cannì.

- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e limitatamente alla parte effettivamente non più recuperabile (certificando la percentuale di intervento con apposita perizia del Direttore dei lavori), sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, previo parere della Commissione e della Soprintendenza;
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina utilizzando additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- i nuovi infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- gli infissi non sostituiti vengano restaurati;
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- venga rimosso il condizionatore dal prospetto riposizionandolo in luoghi non visibili all'esterno;
- gli interventi dei prospetti dovranno riguardare anche i risvolti laterali.

4) Richiesta autorizzazione ditta Dell'Agli Paolino per restauro prospetto nell'immobile sito in via Aquila Sveva, 50. Progettista geom. Emanuele Criscione.

Da più parti si richiede sopralluogo. L'arch. Battaglia chiede preventivamente un'indagine storica ancor prima di eseguire il sopralluogo. La Commissione rinvia il parere per sopralluogo previa integrazione della pratica con indagine storica.

Esce alle ore 13.15 il geom. Battaglia.

5) Richiesta autorizzazione ditta Arezzi Vincenzo per restauro prospetto dell'immobile sito in via M.P. Arezzo, 131. Progettista ing. Guido Schembari.

Data l'ora tarda, non si entra nel merito dell'istanza e si chiede di sospendere l'esamina. La seduta è sciolta alle ore 13,20. Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ass.re Michele Tasca

LA SEGRETARIA
Emanuela Cappello